

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Io **Sottoscritto/a**.....nato/a a..... il/...../.....
Cod. Fiscale **residente a Gonars (UD) in Via/Piazza**.....n.
numero di telefono o cellulare **indirizzo mail**.....

Consapevole della responsabilità penale, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, al fine di ottenere i benefici previsti all'art. 2 comma 4 lett. a) dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020

DICHIARO

(compilare in **tutte le parti** richieste e/o barrare quelle di non interesse)

1) che il proprio nucleo familiare è composto da (1):

N. _____ adulti di cui _____ disabile o non autosufficiente

N. _____ minori di cui _____ disabile o non autosufficiente

ed è così formato:

N.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Grado parentela
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

2) che:

- o **nessun componente** del nucleo familiare **NEI 30 GIORNI ANTECEDENTI ALLA DICHIARAZIONE** ha percepito **alcun reddito perché:**

- o **NEI 30 GIORNI PRECEDENTI almeno un componente del nucleo familiare:**
 se lavoratore dipendente, somministrato, parasubordinato o con altri contratti di prestazione di lavoro => ha perso il lavoro oppure ridotto l'orario di lavoro oppure ha perso o ridotto la retribuzione corrisposta;
 se lavoratore autonomo, libero professionista, imprenditore o quella della ditta individuale o quella svolta in società con altri soggetti => ha sospeso o ridotto l'attività;
 Perso o ridotto gli introiti derivanti da _____
- o per il nucleo familiare i redditi percepiti nei **30 GIORNI ANTECEDENTI ALLA DICHIARAZIONE** risultano essere **insufficienti per le spese di beni di prima necessità**, a tal fine dichiara i seguenti redditi percepiti: (specificare l'importo percepito per singolo componente del nucleo familiare e da cosa deriva)

Euro= derivanti da:..... (stipendi / rendite /reddito da lavoro autonomo o da impresa / altre entrate)

Euro= derivanti da:..... (stipendi / rendite /reddito da lavoro autonomo o da impresa / altre entrate)

Euro= derivanti da:..... (stipendi / rendite /reddito da lavoro autonomo o da impresa / altre entrate)

3) che nei **30 GIORNI ANTECEDENTI ALLA DICHIARAZIONE** il **saldo contabile attivo complessivo** su **TUTTI** i conto/i bancario/postale e depositi titoli, ecc. intestati a **TUTTI** i componenti del nucleo **non risulta essere sufficiente per l'acquisto di beni di prima necessità**, essendo l'importo complessivo pari ad euro : Alla data del ___ / ___ / _____

Ovvero che nei **30 GIORNI ANTECEDENTI ALLA DICHIARAZIONE:**

- NON ERA superiore al valore di 3.000 euro in caso di un solo richiedente;
- NON ERA superiore al valore totale che risulta dalla somma di 3.000 euro per il primo richiedente e la moltiplicazione di 2.000 euro per ciascun altro richiedente;
- ERA PARI o superiore al valore totale che risulta dalla somma di 3.000 euro per il primo richiedente e la moltiplicazione di 2.000 euro per ciascun richiedente;

INOLTRE considerati **appena sufficienti** per il pagamenti delle utenze, eventuale affitto, o altre spese necessarie ed indifferibili. Autorizzo fin da ora il Comune ad effettuare controlli a campione, con la possibilità di richiesta documenti probatori (estratti conto, ricevute affitto, fotocopie bollette ed altro);

4) che il proprio nucleo familiare NEI 30 GIORNI ANTECEDENTI ALLA DICHIARAZIONE (SCEGLIERE L'OPZIONE del caso, non è necessariamente motivo di esclusione dal beneficio):

- o **beneficia/non beneficia** di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da soggetti pubblici
 - o **beneficia/non beneficia** di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogati da soggetti privati/associazioni/enti benefici – in caso affermativo indicare denominazione soggetto
 - o **beneficia** di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà per euro complessivi:
 - o **beneficia** di Bonus STATALI di sostegno all'emergenza COVID-19 di qualunque natura per euro complessivi
- (indicare ammontare del beneficio e sua natura)

5) che per il proprio nucleo familiare è stata inoltrata esclusivamente la presente domanda di Buono Spesa;

6) che il nucleo familiare si trova in una situazione di difficoltà economica **a causa** delle misure previste dalle Autorità per il contenimento del Coronavirus **e/o in grave stato di bisogno** e che qui di seguito descrive:

.....
.....
.....

7) che nei 30 GIORNI ANTECEDENTI LA DICHIARAZIONE, per l'abitazione principale, si è sostenuto un regolare canone di locazione (affitto) o mutuo pari ad euro

8) che oltre a quanto già dichiarato, la situazione del nucleo familiare si trova in situazione di difficoltà economica anche perché: (elementi che si ritengono utili per la valutazione della domanda da parte del servizio sociale e che descrivano ulteriormente la situazione di disagio, etc.) **DESCRIVERE LA PROPRIA SITUAZIONE FAMILIARE e COME SI E' MODIFICATA A**

CAUSA DELLE MISURE RESTRITTIVE INERENTI L'EMERGENZASANITARIA

.....
.....
.....

Esprime il consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della Legge n. 196/2003, come previsto dall'art. 6 D.Lgs. n. 109/1998 e ss.mm.ii. relativamente alla presente domanda.

Gonars, data.....

Il dichiarante (firma).....

(1) Per nucleo familiare si intende nucleo anagrafico del richiedente, in caso di coniugi con diversa residenza comprensivo anche del componente non incluso nel gruppo anagrafico di riferimento.

Si allega una fotocopia semplice di un documento d'identità o documento equipollente in corso di validità

INVIARE unitamente al DOCUMENTO

(facendo molta attenzione all'indirizzo mail) A:

cristiana.paravano@comune.cervignanodelfriuli.ud.it

Per INFO 0432/992169 dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00

AS dott.ssa Cristiana Paravano

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 in materia di protezione dei dati personali si forniscono alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali nel contesto del rapporto di professionale ed economico con il nostro Ente.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gonars: i dati di contatto del responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono facilmente reperibili sul sito web del Comune: www.comune.gonars.ud.it

I dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali all'applicazione delle norme e regolamenti in materia tributaria; nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza

all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Studio Legale avv. Paolo Vicenzotto - Responsabile della Protezione dei dati personali, Pordenone, Tel. tel. 0434 29046, email: dpo@studiolegalevicenzotto).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Maggiori e più puntuali precisazioni sulle finalità di trattamento e sulle altre informazioni utili sono fornite nelle singole informative dei vari servizi presenti sul sito web del comune nella sezione dedicata alla privacy.

A SCANSO DI EQUIVOCI SI SPECIFICA CHE L'OPERATORE RICEVE LE AUTODICHIARAZIONI E LE ELABORA IN BASE A QUANTO VIENE DICHIARATO PERTANTO LA RESPONSABILITA' DI QUANTO DICHIARATO RIMANE IN CAPO AL DICHIARANTE STESSO, COME STABILITO DALLA LEGGE – SI SPECIFICA INOLTRE CHE, COME SCRITTO NEL MODULO DI AUTODICHIARAZIONE, CON LA FIRMA E LA RICEZIONE DEL BENEFICIO, SI AUTORIZZA L'ENTE A EFFETTUARE CONTROLLI SU QUANTO AUTODICHIARATO

GRAZIE

DA CONSULTARE COME AIUTO NELLA COMPILAZIONE:

● Per nucleo familiare si intende nucleo anagrafico del richiedente, in caso di coniugi con diversa residenza comprensivo anche del componente non incluso nel gruppo anagrafico di riferimento (specifica già indicata chiaramente anche nel modulo)

● Vanno indicati:

● redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta

● redditi esenti da imposta (es. Somme corrisposte per borse e assegni di studio, compensi percepiti da soggetti impegnati in lavori socialmente utili in regime agevolato indicata nella CU 2019 al punto 496)

● proventi agrari da dichiarazione IRAP

● redditi fondiari di beni non locati soggetti alla disciplina IMU

● trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità. Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi. Analogamente non devono essere indicati i contributi che sono erogati a titolo di rimborso spese (es. contributi Carta Famiglia, contributi Barriere Architettoniche, contributi Bando Affitti, etc...), poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi. I contributi erogati dagli assistenti sociali per pagamento canoni di locazione, bollette luce e gas nonché i pagamenti a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia sociale morosi per affitti e spese condominiali sono considerati rimborsi spese e quindi non vanno indicati. Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.

● redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero

● gli assegni periodici percepiti e corrisposti per il mantenimento dei figli

● trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari - carte di credito incluse - a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche qualora questi non siano già compresi nel reddito complessivo

● spesa interamente a carico dei componenti e non oggetto di contributo di cui ai precedenti punti

● Conto corrente Bancario, Conto corrente postale, conto deposito a risparmio libero/vincolato (inclusi libretti postali), carta prepagata con IBAN

● SONO COMPRESI I LAVORI:

- Tempo determinato, indeterminato, apprendistato
 - Prestatore somministrato ("interinale")
 - Collaboratore a progetto, Co.Co.Co.
 - Libero professionista, autonomo, imprenditore ecc.. qualora il fatturato del mese precedente risulti inferiore alla media mensile del fatturato annuo 2020
 - Ulteriori redditi o entrate familiari derivanti da rapporti giuridici regolari consentiti dalla legge
-

COSA SUCCEDERÀ UNA VOLTA INOLTRE L'AUTODICHIARAZIONE?

Una volta inviata l'autodichiarazione all'indirizzo e-mail dell'operatore, si procede alla protocollazione e nei giorni successivi, ultimata la valutazione, l'operatore ricevente convoca il dichiarante per il ritiro del beneficio oppure comunica i motivi del diniego; si ricorda le persone convocate che possono delegare senza formalità un familiare tra quelli componenti il nucleo familiare oppure una diversa persona munita di delega del dichiarante

**FIRMA DEL DICHIARANTE PER PRESA VISIONE DI INFORMATIVE ISTRUZIONI E
COMUNICAZIONI INERENTI IL BENEFICIO**
